

Educazione finanziaria

Le nostre iniziative

IL SITO

Iscrizione gratuita
su www.youfinance.it

Sul sito www.youfinance.it è possibile iscriversi gratuitamente e frequentare le

lezioni online, fare domande direttamente agli esperti, consultare le dispense, rivedere le video-registrazioni degli incontri. Sul sito si troveranno anche le lezioni didattiche e formative di base delle edizioni precedenti,

sempre validissime. Una biblioteca ricchissima, per chi vuole iniziare a capirne davvero di più sull'andamento dei mercati finanziari e sul modo di approcciarsi e operare sia come trader sia come investitore.

YOUFINANCE 2022

Webinar, dispense, incontri live: il programma della quinta settimana

LA QUINTA settimana di YouFinance Investi Bene 2022 (il calendario è disponibile al link: <https://www.youfinance.it/investi-bene-2022/calendario>) parte oggi, lunedì 14 marzo, con due webinar da non perdere. Il primo, dalle 11 alle 12, su «No one left behind: L'educazione finanziaria che vince sulle disuguaglianze» in collaborazione con Global Thinking Foundation e con l'intervento della sua presidente Claudia Segre. Dalle 17.30 alle 18.30 la giornata si concluderà con il webinar su «Come guadagnare performance a doppia cifra investendo in azioni» che avrà come relatore Fabio Brigida. Martedì 15 marzo dalle 10:30 alle 11:30 la settimana prosegue con il webinar «Akros Certificate, la protezione fa la differenza», in collaborazione con Banca Akros e con relatore Alberto Amiotti. Sempre martedì è in programma dalle 17.30 alle 18.30 la diretta streaming su «Trading intraday: il metodo KISS, il più longevo» con protagonista Sante Pellegrino. Mercoledì 16 marzo dalle 17:00 alle 18:00 da non perdere l'intervento di Carlo Vallotto su «Gli impatti geopolitici e scenari sul mercato delle commodity», tema quantomai di attualità con la corsa dei prezzi delle materie prime con la guerra in Ucraina.

Giovedì 17 marzo il calendario prevede dalle 18 alle 19 il webinar su «L'evoluzione della consulenza finanziaria in Italia» con relatore Michele Clementi. Sempre giovedì, dalle 16 alle 16.45, è previsto il primo webinar per il progetto Trading Bootcamp con il webinar «Presentazione Trading Bootcamp 2022 e situazione generale dei mercati». La quinta settimana di YouFinance Investi bene 2022 si concluderà venerdì 18 marzo con il webinar, dalle 18 alle 19, che avrà come tema «Fai un serio Check Up al tuo patrimonio! Hai solo da guadagnare». Salvatore Gaziano, Roberta Rossi, Marco Cini e Francesco Pilotti approfondiranno quindi gli argomenti trattati nella dispensa già disponibile sul sito a cura dei consulenti indipendenti di SoldiExpert SCF.

A. Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il trader indipendente Carlo Vallotto, esperto di metalli preziosi, illustra il tema del suo webinar in programma mercoledì 16 marzo, dalle 17 alle 18

di **Achille Perego**

Commodity, prezzi alle stelle: torna la voglia di beni rifugio

LA CORSA dei prezzi delle materie prime, dal petrolio al gas, dal grano ai metalli preziosi, con in testa il bene rifugio l'oro, era già cominciata con la ripresa post-Covid, la scarsità dell'offerta rispetto alla domanda e gli accaparramenti (a cominciare da quelli effettuati dalla Cina) ma la guerra in Ucraina ne ha accelerato, e moltissimo, la velocità. Con punte record per molte materie prime le cui quotazioni hanno raggiunto veri e propri livelli da primato. Così è quantomai d'attualità il tema «Gli impatti geopolitici e scenari sul mercato delle commodity» del webinar in programma mercoledì 16 marzo dalle 17 alle 18 all'interno della quinta settimana di YouFinance Investi Bene. Una grande occasione di formazione e informazione, organizzata da QN Economia & Lavoro e Traderlink, aperta a chi vuole investire e/o operare sui mercati – sia già esperto o neofita del trading online – o più semplicemente conoscere e capire le regole dell'economia e della finanza.

Protagonista del webinar sarà Carlo Vallotto (**nella foto in basso**), analista tecnico economico/finanziario, trader indipendente e formatore con esperienza pluridecennale dei mercati finanziari, valutari e mercati delle commodities, con particolare riferimento ai metalli preziosi.

Quali saranno gli argomenti principali che affronterà nel suo webinar?



«Parlerò a tutto campo delle materie prime – risponde Vallotto –. Quindi nel settore dell'energia petrolio e gas naturale ma anche dell'oro piuttosto che dell'argento o di platino e palladio, metalli fondamentali per l'industria automobilistica. Ma anche delle materie prime agricole come grano, mais e frumento, un mercato dove pesa enormemente la produzione di Russia e Ucraina che fanno parte della top ten dei fornitori mondiali».

La Russia ha un ruolo significativo, e fondamentale per l'Europa, anche per le forniture di gas e petrolio?

«Certamente e considerando la produzione dei Paesi che rientrano sotto la sua influenza come Uzbekistan e Kazakistan, le sanzioni decise dai Paesi occidentali contro Mosca, tra cui il blocco dei pagamenti attraverso il circuito Swift, che per esempio impedisce alla Russia di pagare i noli delle navi per il trasporto del greggio, sta facendo mancare 7 milioni di barili al giorno di petrolio. Una quota che difficilmente può essere sostituita dagli altri produttori».

Non a caso le quotazioni del petrolio sono arrivate fino ai 130 dollari al barile: un record?

«No, perché il massimo di 140 dollari fu toccato nel 2008. Ma ci siamo andati vicino. E da record sono anche le quotazioni del gas naturale sul mercato europeo, dipendente dalle forniture russe. Mercato slegato però dalle quotazioni finanziarie internazionali che registrano prezzi molto più contenuti. Quel che è certo è che stiamo vivendo una situazione anomala dei mercati delle materie prime che non si era mai vista nei libri di storia».

La guerra in Ucraina ha fatto ripartire anche i prezzi dei cereali?

«Le quotazioni di grano, mais, frumento, soia, erano già andate in tensione durante la pandemia per la diminuzione dei raccolti dovuta anche alla mancanza di manodopera. La guerra ha esacerbato la situazione trovando terreno fertile in un mercato già surriscaldato e con le inevitabili conseguenze che questi rincari, insieme con quelli dell'energia, hanno sull'inflazione».

A correre però, in un clima d'incertezza creato dall'invasione russa in Ucraina, sono anche le quotazioni dell'oro?

«Succede sempre in fasi come questa e non a caso l'oro, bene rifugio per eccellenza, è tornato ai picchi di circa 2070 dollari l'oncia toccati nell'agosto del 2020, con un prezzo che ha superato i 60 euro al grammo. Una corsa che ha trascinato al rialzo anche le quotazioni dell'argento arrivate fino ai 27 dollari l'oncia. Ma ancora più elevati sono stati gli incrementi di prezzo di metalli come il palladio e il platino mentre è ripreso a salire anche il prezzo del rame».

Finirà questa corsa?

«Se nel breve, tenendo anche conto dell'evoluzione positiva o negativa del conflitto ucraino, ci si aspetta molta volatilità, credo che nel lungo periodo l'oro sia destinato ad avere una traiettoria di crescita abbastanza elevata».

Il consiglio, quindi, per chi vuole diversificare inserendo nel portafoglio anche l'oro è di investire gradualmente, con piani di accumulo mensili, preferendo l'oro fisico (monete e lingotti) e, nel caso di prodotti finanziari, privilegiando gli Etc, strumenti che a loro volta investono in oro fisico. Per quanto riguarda invece le altre materie prime, a partire da petrolio e gas, questo è il momento di restare alla finestra e semmai incassare una parte delle plusvalenze realizzate sui precedenti investimenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Educazione finanziaria

Le nostre iniziative

L'EDIZIONE 2022

Appuntamenti online
fino alla metà di aprile

La quarta edizione di YouFinance continuerà fino a metà aprile. Come per le altre

tre edizioni di successo il programma, ricco di appuntamenti online, sarà presentato e raccontato settimana dopo settimana da QN Economia & Lavoro, anche con interviste ai protagonisti dell'evento. Per gli

amanti del trading, o per chi vuole mettersi alla prova senza correre rischi, sarà possibile usare il nuovo simulatore di trading, provando ad operare in Borsa, su dati veri e veri titoli azionari, bond, materie prime, valute e criptovalute.

Nel webinar in programma giovedì 17 marzo dalle 18 alle 19, Michele Clementi spiega l'evoluzione della figura del consulente finanziario con l'avvento dell'intelligenza artificiale

Dalla banca al promotore: la consulenza ha cambiato pelle



ESPERTO
DI RISPARMIO
GESTITO

Michele Clementi (a sinistra) è professore a contratto alla Facoltà di Statistica dell'Università di Bologna - Corso di Statistica Finanza e Assicurazioni

DAGLI investimenti in azioni, fondi o Etf ai piani previdenziali fino alle polizze vita e alle successioni patrimoniali, oggi si parla sempre più spesso di consulenza finanziaria. Una consulenza che può essere fornita dall'operatore bancario allo sportello, dal promotore finanziario o private banker delle reti piuttosto che dall'agente assicurativo o da quelli che oggi si definiscono consulenti indipendenti remunerati, come il commercialista o l'avvocato, con una parcella rispetto invece ai consulenti di banche, reti o compagnie assicurative per cui è prevista la cosiddetta «retrocessione» sul collocamento dei prodotti finanziari. Dentro il grande mondo della consulenza finanziaria si nascondono decine di figure professionali e specializzazioni che riportano al consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede, al consulente autonomo-indipendente, alle SCF, Società di consulenza finanziaria e al family office. Proprio «L'evoluzione della consulenza finanziaria in Italia», è il tema del webinar che, giovedì 17 marzo dalle 18 alle 19, all'interno del calendario della quinta settimana di YouFinance Investi Bene, vedrà come relatore Michele Clementi, docente di Analisi Tecnica dei mercati finanziari e Laboratorio di Trading Game all'Università di Bologna.

Durante il webinar, Clementi, oltre a spiegare tutte le modalità della consulenza finanziaria, approfondirà anche l'impatto dell'intelligenza artificiale e del metaverso nel rapporto tra consulente e cliente. E quali sono le possibili evoluzioni e quali consulenti e prodotti finanziari avranno maggiori possibilità di sopravvivere al cambiamento. Senza dare un giudizio se sia meglio la consulenza indipendente o quella offerta da chi appartiene a una banca o una rete - dipende dal rapporto con il cliente, dalle sue conoscenze finanziarie e dal suo patrimonio per cui diventa competitiva, nel mercato mass market, anche l'offerta delle Poste - per Clementi esiste comunque un bisogno e una richiesta di consulenza. Soprattutto in tempi diffici-



li come questi, con gli impatti sui mercati della guerra in Ucraina, dove è più difficile gestire i propri risparmi da soli, con il rischio che aumenti la componente negativa dell'emotività che porta spesso a scelte sbagliate.

Del resto, ricorda Clementi, anche il singolo risparmiatore che gestisce in proprio i propri investimenti, guardando i dati della Consob, mostra una maggiore consapevolezza, al di là del livello raggiunto nell'educazione finanziaria - purtroppo ancora troppo basso nel nostro Paese - se decide le scelte in famiglia piuttosto che si tratti di un single. Quindi è fondamentale il rapporto di fiducia con gli altri, e nella fattispecie con il consulente finanziario. Non a caso, aggiunge Clementi, secondo i sondaggi il giudizio sull'indice di fiducia verso la propria banca, scelta spesso perché vicina a casa o al luogo di lavoro, è mediamente più basso rispetto poi a quello di soddisfazione.

Achille Perego

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIATTAFORME - SOLLEVATORI - AUTOGRU - MULETTI

LocaTop



L'ALTEZZA SEMPRE PIÙ A PORTATA DI MANO

NOLEGGIO

VENDITA

FORMAZIONE

ASSISTENZA

15 FILIALI
IN EMILIA ROMAGNA

CREMONA - PARMA - REGGIO E. - CARPI - SASSUOLO
CASALECCHIO - BOLOGNA - MINERBIO - IMOLA
FERRARA - RAVENNA - FORLÌ - CESENA - RIMINI - MISANO A.

AL VOSTRO SERVIZIO
IN TUTTA ITALIA
CON I NOSTRI CENTRI ASSISTENZA E SERVIZI



SCOPRI GLI OLTRE 1000 MEZZI SUL NOSTRO SITO WWW.LOCATOP.IT - PROVA IL NOLEGGIO COMODO E SICURO CON LOCA TOP!